



PIANO PER L'INCLUSIONE 1° CICLO

D.Lgs 13 APRILE 2017 N. 66 ART. 8

ANNO SCOLASTICO

REFERENTE DI ISTITUTO

2020/2021

INS. TOLDO MARIAROSA

SEZIONE A

RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ALUNNI ISTITUTO

| | Infanzia | Primaria | Secondaria | TOTALE |
|-------------------------|----------|----------|------------|--------|
| TOTALE GRADO SCOLASTICO | 114 | 439 | 174 | 727 |

ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)

| | Infanzia | Primaria | Secondaria | TOTALE |
|-------------|----------|----------|------------|--------|
| Psicofisici | 10 | 27 | 10 | 47 |
| Vista | | | | |

| Udito | | | | |
|--------------------------------|----|----|----|----|
| TOTALE GRADO SCOLASTICO | 10 | 27 | 10 | |
| di cui art.3 c.3 | 7 | 11 | 3 | 21 |
| Note: ... | | | | |

ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)

| | Primaria | Secondaria | TOTALE |
|--------------------------------|-----------------|-------------------|---------------|
| TOTALE GRADO SCOLASTICO | 9 | 7 | 16 |
| Note: ... | | | |

ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012) ***

| | Infanzia | Primaria | Secondaria | TOTALE |
|---|-----------------|-----------------|-------------------|---------------|
| Individuati con diagnosi/relazione | | 5 | 5 | 10 |
| Individuati senza diagnosi/relazione | | 16 | 6 | 22 |
| TOTALE GRADO SCOLASTICO | | 21 | 11 | |
| Note: ... | | | | |

SEZIONE B

RISORSE E PROGETTUALITÀ

| RISORSE PROFESSIONALI | TOTALE |
|---|--------|
| Docenti per le attività di sostegno ... | 29 |
| ... di cui specializzati | 15 |
| Docenti organico potenziato primaria | 3 |
| Docenti organico potenziato secondaria | 1 |
| Addetti all'assistenza/educatori Azienda ULSS | 5 |
| Facilitatori della Comunicazione | 0 |
| Personale ATA incaricati per l'assistenza | 5 |
| Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI | |
| Referenti/coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES) | 3 |
| Operatori Spazio-Ascolto | 0 |
| Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni) | 0 |
| ... | 0 |
| <p>Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. continuare con le figure di coordinamento degli insegnanti di sostegno, visto il continuo turnover, dato dal ridotto numero di ins. di ruolo rispetto agli incaricati temporanei 2. organizzare regolari momenti di confronto e riprogettazione con gli OOSS 3. presenza di un gruppo di lavoro sull'inclusione che coordina i sostegni sia in verticale tra gli ordini di scuola, sia in orizzontale, all'interno degli stessi 4. E' operativo un protocollo di accoglienza e continuità che insieme a PEI e PDP rappresentano strumenti utili al team dei docenti. 5. C'è una F.S. gestita da due insegnanti per la disabilità e un referente BES/DSA, che coordinano l'area inclusione, gestiscono la documentazione e gli incontri. Sarà opportuno creare un gruppo di lavoro unico anche con sc. infanzia per BES/DSA/Sostegno con una formazione su uso degli strumenti di documentazione. 6. sono previste delle formazioni specifiche su vari temi rivolte a docenti dedicate in particolare alle forme di autismo. 7. Vengono attuati percorsi di recupero/potenziamento per alunni non italofoni e affrontate tematiche legate all'intercultura. 8. L'Istituto aderisce ai protocolli di prevenzione dei DSA, "Pronti, infanzia..via!" all'Infanzia e "Comincio bene la scuola" alla Primaria. 9. l'istituto è sede del CTI ed è scuola polo provinciale per l'inclusione con annesso Sportello Autismo Provinciale <p>CRITICITA'</p> | |

1. l'inclusione tende a decrescere dall'Infanzia alla Secondaria man mano che si passa da un insegnamento di carattere trasversale con la compresenza di più docenti ad un insegnamento di tipo disciplinare strutturato in lezioni prevalentemente frontali.
2. è importante quindi superare la barriera della lezione frontale attivando più esperienze, non basate solo sulla letto-scrittura, in modo da valorizzare le caratteristiche di apprendimento e le potenzialità tutti bambini. Presso la scuola in ospedale, che afferisce al nostro Istituto, la lezione frontale non è contemplabile, l'insegnamento/apprendimento passa attraverso l'emozione e la musica, in quel contesto si può dire che la diversità è la normalità.
3. Perciò è importante pensare in modo diffuso a strategie diverse di didattica e attività inclusive che possano essere concordate all'interno dei consigli di classe/sezione durante la programmazione di inizio anno e puntualizzate durante l'anno;
4. in quest'anno di pandemia in particolare sono mancati momenti per condividere e programmare insieme, sarebbe importante come istituzione scolastica formalizzare e calendarizzare in modo regolare e costante incontri dedicati a condividere strategie di inclusione nei vari consigli di classe (es. un incontro al mese di classe di condivisione/progettazione per l'inclusione)
5. La formazione in corso e futura sul nuovo PEI può diventare l'occasione per favorire un'ampia condivisione di una programmazione di tipo inclusivo per tutti i docenti e un maggiore riconoscimento della figura dell'insegnante di sostegno sia in termini di risorsa che di valore aggiunto per la classe/sezione.
6. A questo proposito si osserva anche come le famiglie spesso intendano l'insegnante di sostegno come dedicato esclusivamente al proprio figlio, tale percezione muta man mano che aumenta l'età dell'alunno, motivata nei primi anni dalla necessità di accudimento, nell'età più avanzata dalla necessità di eliminare la disparità rispetto ai compagni.
7. si propone di poter coinvolgere gli insegnanti curricolari all'interno di una progettazione inclusiva. In particolare si evidenzia l'importanza di attivare sinergie e una comunicazione efficace, in tempi dedicati, soprattutto per gli alunni che, al di fuori della fascia della disabilità, riportano comunque importanti difficoltà non sempre accompagnate da una diagnosi
8. condivisione con la collega in servizio presso la scuola in ospedale sul fatto che fare inclusione in modo più diffuso ci permetterebbe di intervenire con un'ampia azione di prevenzione, oltre che sulle disabilità, anche su alcune tipologie di disagio causato da solitudine e isolamento, che sempre più affliggono le giovani generazioni, prima che esse sfocino in problemi più complessi anche di carattere psichiatrico che poi richiedono lunghi e dolorosi percorsi di riabilitazione.
9. ripensare percorsi di orientamento sc. secondaria, funzionali ad alunni con disabilità grave/autismo

GRUPPI DI LAVORO

Gruppo di lavoro per l'inclusione (composizione):

- GLO riferite ai singoli alunni (genitori, insegnanti, servizi) (2 incontri all'anno)

Altri Gruppi di lavoro (denominazione, composizione, funzione):

...

RISORSE - MATERIALI

Accessibilità: sc. infanzia 2 scuole su 3 hanno la pedana per accesso facilitato; tutte le scuole primarie e la scuola secondaria hanno la pedana per l'accesso facilitato. Tutti i plessi sono provvisti di bagno per disabili. in tutti i plessi ci sono aule e spazi dedicati per lo svolgimento di attività individualizzate o a piccoli gruppi.

Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità:

...

Spazi attrezzati:

...

Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, ...):

1. ricca dotazione di PC portatili
2. esiguo numero di testi specifici su BES nella biblioteca magistrale
3. esiguo numero di giochi e materiali specifici per alunni con autismo scuola infanzia
4. dotazione di giochi da tavolo (con formazione) da implementare
5. si propone l'acquisto di software specifico per la realizzazione di testi e libri in CAA (ex. INPRINT) e stampanti a colori per i plessi con alunni con autismo

Altro:

...

COLLABORAZIONI

se con CTS (tipologia e progettualità):

.....

se la scuola è in rete con CTI (tipologia e progettualità):

- scuola sede di Scuola Polo Provinciale per l'Inclusione
- istituto CTI

se con Enti esterni [Azienda ULSS, Enti locali, Associazioni, ...] (tipologia e progettualità):

rete Scuole in Ospedale

collaborazioni con associazione del territorio

partenariati

FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE
DOCENTI PARTECIPANTI
TOTALE

| FORMAZIONE SVOLTA NELL'ULTIMO TRIENNIO O IN ATTO: | |
|--|----|
| <ul style="list-style-type: none"> • conoscenze di tipo divulgativo sull'autismo (al Collegio Docenti) | 2h |
| <ul style="list-style-type: none"> • formazione sull'uso di giochi da tavolo per autismo | 2h |
| <ul style="list-style-type: none"> • uso del software EPICO/ANASTASIS | 6 |
| <ul style="list-style-type: none"> • progetto adolescenza 1° gr | 20 |
| Formazione programmata:(proposta per prox anno) | |
| <ul style="list-style-type: none"> • formazione approfondita su strategie educative e didattiche per autismo età 3-7 anni | |
| <ul style="list-style-type: none"> • formazione per utilizzo CAA e costruzione di libri età 3-7 anni | |
| <ul style="list-style-type: none"> • formazione sulla redazione del nuovo PEI (Collegio Docenti) | |
| <ul style="list-style-type: none"> • formazione su strategie didattiche inclusive nella didattica quotidiana | |
| <ul style="list-style-type: none"> • formazione su strumenti per alunni con BES | |
| <ul style="list-style-type: none"> • continuazione progetto adolescenza | |
| <ul style="list-style-type: none"> • prevenzione/educazione sulla gestione delle emozioni | |
| <ul style="list-style-type: none"> • educazione affettività/sexualità nella disabilità | |
| Percorsi di ricerca azione svolti nell'ultimo triennio o in atto o programmati: | |
| <p>le scuole dell'infanzia partecipano alla ricerca -azione "Pronti infanzia e via" inserita nel protocollo Regionale. le classi 1/2/3/ della scuola primaria hanno partecipato alla ricerca -azione dei progetti "comincio 1,2,3" per la prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento.</p> | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare i punti di forza, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati: | |

- le formazioni proposte rispondono alle esigenze rilevate

STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF

Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF:

PUNTI DI FORZA

Nell'IC3 opera il GLI, la Commissione Sostegno Verticale (coordinamento fra i diversi ordini di scuola) e le Commissioni Sostegno Infanzia/Primaria e Secondaria. Vengono affrontati i problemi legati all'inclusione, per pianificare e progettare percorsi di didattica individualizzata e di acquisizione delle abilità sociali. E' operativo il Protocollo di Accoglienza e Continuità utile al team docenti che si trova ad operare con il diversamente abile e la famiglia dell'alunno. Le Funzioni Strumentali coordinano e supportano la gestione della documentazione degli alunni con disabilità e raccolgono le buone prassi. Sono previsti una formazione specifica e un supporto pedagogico/didattico per le classi con alunni con autismo; sono state avviate esperienze di costruzione della classe inclusiva. E' istituita una Commissione BES/DSA che supporta i docenti per la stesura dei PDP. La scuola attua percorsi di recupero anche extrascolastici a favore sia degli alunni non italofoni sia di quelli che da diversi anni vivono in Italia e che all'interno della loro famiglia conservano le proprie radici culturali. E' attiva una Borsa di Studio a sostegno di alunni stranieri delle classi della secondaria che si distinguono per il profitto. Si affrontano temi di Interculturalità che consolidano i rapporti tra i pari. La scuola aderisce ai protocolli provinciali con l'ULSS e CTI per l'individuazione precoce delle difficoltà (progetti "Pronti Infanzia via...", "Comincio bene la Scuola 1-2-3).

PUNTI DI DEBOLEZZA

Manca una formazione comune su strategie didattiche/educative specifiche per l'inclusione.

Progetti per l'inclusione nel PTOF:

1. laboratorio di musica 1° gr
2. percorso di esperienza di acquaticità 1° gr (sospeso per COVID)
3. conoscenza del territorio 1° gr (sospeso per COVID)
4. laboratorio di cucina (collegato a progetto di vita) (sospeso per COVID)
5. laboratorio di orto (sospeso per COVID)
6. percorso trasversale in palestra (sospeso per COVID)
7. laboratorio di Art Attack (sospeso per COVID)
8. laboratorio di lingua straniera (sospeso per COVID)
9. percorsi di continuità con accompagnamento graduale e prolungato per alunni con difficoltà più complesse (ridotti per COVID)

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione:

Modelli PEI / PDP / SCHEDA BES (anche specifica per scuola infanzia) / SCHEDA DI PRIMA
SEGNALAZIONE

Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, cooperativo, peer education, peer tutoring, ...):

...

Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive:

proposta di cartella nel Drive dell'istituto

AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

Strumenti utilizzati (esempio: Index, Quadis, Questionario, ...):

▪ ...

Soggetti coinvolti:

▪ ...

Tempi:

▪ ...

Esiti:

▪ ...

Bisogni rilevati/Priorità:

▪ ...

SEZIONE C *

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*** Da compilare solo se gli OBIETTIVI e le AZIONI DI MIGLIORAMENTO sono presenti nel Piano Di Miglioramento**

| OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO Anno Scolastico | AZIONI |
|---|--------|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| Eventuali annotazioni: ... | |

Elaborato dal GLI Gruppo di Lavoro per l'Inclusione degli alunni con disabilità

riunito in data 23 giugno 2021

Deliberato dal Collegio Docenti in data _____

EVENTUALI ALLEGATI

-
-
-
-
-